

Viaggio nei mondi interiori con la danza interocettiva di Myriam Gurini

di VILMA TOGNINI

Di nuovo Paola Gianoli accoglie l'arte performativa svizzera con un'altra perla per la collana di *riverbero*: giovedì 11 gennaio Myriam Gurini, performer, danzatrice, coreografa e insegnante con formazione ed esperienze in Engadina, a Zurigo, a Barcellona e in Olanda, ha mostrato i mondi in cui la sua ricerca artistica, condotta durante la residenza, che comprende l'evento laboratoriale dello scorso 7 gennaio, promossa da *riverbero*, l'ha condotta.

Nel raccolto e squisitamente informale spazio messo a disposizione dal Crott, Myriam Gurini si muove in un continuo dialogo fra corpo, emozioni, ambiente, spazio, oggetti, come una semplice arancia o una coperta, che diventano pretesto o fulcro per mille interpretazioni corporee dalle infinite sfumature emozionali.

Mentre come in una macchina complessa in cui entrano materie prime ed escono prodotti, Gurini filtra gli stimoli ambientali e ce li restituisce amplificati, rielaborati e personalizzati dalla propria unicità artistica, rende anche più trasparente e comprensibile a noi profani le fasi di un processo creativo che spesso, nella sua misteriosa genesi, ci appare miracoloso. Il modo di lavorare di Gurini si basa sull'intercezione, cioè sulla percezione, sulla consapevolezza e interpretazione dei segnali del pro-



L'artista Myriam Gurini nella sala al Crott di Poschiavo

prio corpo in chiave emozionale alla ricerca di un equilibrio armonico.

Proprio questa è stata anche la cifra del workshop tenutosi la domenica precedente, in cui Gurini ha guidato i partecipanti ad affinare la propria sensibilità, la propria capacità di ascolto, la percezione con tutti i sensi e la consapevolezza interna soggettiva per far diventare gli stimoli sensoriali, il proprio respiro e le proprie emozioni un gesto artistico esteriore fatto di movimenti e posture che rappresenta un presen-

te emozionale soggettivo, rendendo così l'esperienza artistica anche un'esplorazione di sé stessi e delle proprie profondità, viaggiandone i mondi misteriosi e terrificanti o dolci ed estatici per giungere ad uno stato di armonia fra sé e ambiente.

L'embrione artistico con il suo cuore palpitante, concepito qui a Poschiavo, crescerà nutrito dalla cura e dalla tecnica di Myriam Gurini, diventerà uno spettacolo di arte performativa e percorrerà il mondo.

Andrea Todisco, un'artista?

L'articolo di Giovanni Ruatti sull'ultimo numero de «Il Grigione italiano», concernente Andrea Todisco necessita una risposta: l'arte figurativa è necessariamente una creazione altrimenti non è arte. La creazione comprende due elementi connessi: l'impressione che viene dall'oggetto e la sensazione nell'animo che ne deriva. L'arte non deve riprodurre l'oggetto nel suo aspetto fotografico. Ma l'artista deve sempre mantenere nel suo ricordo la realtà dell'oggetto e la sensazione che gli ha provocato (Henri Matisse). Si parte dall'oggetto che è sempre la fonte dell'ispirazione (Paul Klee). Non si parte dal nulla. Il nulla è sterile e inutile.

Molti che vengono definiti «astratti» o «non figurativi» partono dal nulla o, ciò che è la medesima cosa, da un alfabeto di forme e di colori che si sono appropriati all'inizio della loro carriera e che

poi ripetono per tutta la vita. Chi ha visto una delle loro opere, le ha viste tutte. Non hanno stile, ma solo una maniera. E la maniera è la morte dell'arte. Chi non mi crede, guardi le opere di un Mattia Spescha e di un Damiano Gianoli. È sempre la medesima minestra, un mare di noia.

Parimenti falliscono quelli che, privi di personalità e di talento, ma infatuati nel loro animo, si danno alle «gags», alle trovate più o meno superficiali e noiose. Il loro campo è quello delle «installazioni» che, ahimè, pullulano nei nostri musei. L'arte muore nel chiasso del loro sempiterno carnevale. Dunque lo ripeto: si parte dall'oggetto. L'impressione che viene da esso deve, se vuol generare un'opera d'arte, diventare vita nell'animo dell'artista.

In questo sta l'errore del signor Andrea Todisco: si basa su di un'i-

dea pseudofilosofica e segue ciecamente questa falsa riga, sia essa un'ancora imbrattata di melma e sospesa fra cielo e terra oppure una montagna di sale con tanto di recinto destinato al bestiame.

Non dico di più. In due o tre anni seguendo questa via ci si domanderà: «Andrea Todisco, che era costui?».

Dott. Giovanni Maranta, Coira

UNCOOL – ARTISTI IN RESIDENZA

Johannes Von Buttlar



Johannes von Buttlar è un percussionista di Lipsia. Nella sua musica esplora la tensione tra free playing, composizione, istruzioni/piani di esecuzione e notazione grafica. Vi si trovano influenze di diversi mondi sonori, che si combinano con l'improvvisazione, la percussione classica e la nuova musica.

La sperimentazione di setup e la generazione di suoni ibridi sono una componente importante; percussioni preparate e sintetizzatori analogici creano una miscela peculiare di suoni che si trasforma, reagisce, interagisce e scompare di nuovo. Questi approcci saranno riproposti durante la residenza ed eseguiti nel concerto solista.

Vive a Lipsia dal 2015 e progetta il programma culturale della Kulturhalle di Lipsia.

Johannes von Buttlar

Informazioni

www.uncool.ch

https://johannesvonbuttlar-schlagzeug.de/

BERNARDO LARDI Novità e punti d'approdo di un eclettico artista poschiavino

cs / Sabato 20 gennaio 2023, presso l'aula riformata di Poschiavo, verrà presentato il libro *Bernardo Lardi 1936 - 2020 Vita e arte* scritto dal fratello dell'artista, Massimo Lardi, che ha dedicato allo studio dell'opera di Bernardo un grande lavoro di approfondimento, un impegno che prosegue tutt'oggi, come avremo modo di conoscere, avendo portato alla luce ulteriori sue opere pressoché inedite e che potremo apprezzare in questa occasione. Il volume della biografia artistica



di Bernardo Lardi, con la riproduzione delle opere, è un omaggio alla poliedrica personalità di questo celebre poschiavino, conosciuto anzitutto per il suo lavoro di giurista e di avvocato, oltre che di gran consigliere, che unì alla sua professione una profonda passione per la pittura e per la scultura, dando sfogo a un talento artistico davvero singolare. L'appuntamento è dunque per sabato 20 gennaio 2024 e, per chi fosse interessato, il volume sarà in vendita al prezzo speciale di CHF 45.-.

Bernardo Lardi

Novità e punti d'approdo di un eclettico artista poschiavino

Conferenza di Massimo Lardi

Sabato 20 gennaio 2024 ore 16.30

Poschiavo Sala Riformata

Ingresso libero

Info: www.pgi.ch/valposchiavo
valposchiavo@pgi.ch
Tel. +41 (0)81 834 63 17

Promozione della cultura COMUNE DI POSCHIAVO

Kulturzentrum Grubünden, Amt für Kultur, Promotori di cultura del Canton, Ufficio di cultura, Ufficio della cultura del Canton, Ufficio della cultura

RAIFFEISEN

key.design.net

Conferenze

Concorso di poesia dialettale

XI edizione - 2023/2024

Per la Provincia di Sondrio e il Grigionitaliano

Il Comune di Sondalo, in collaborazione con il Centro Studi Storici Alta Valtellina, l'associazione Pro Grigioni Italiano e con il supporto di APT Sondalo, ha indetto il bando per la nuova edizione del Concorso di Poesia dialettale, anno 2023/24.

Per partecipare è necessario inviare una sola poesia in dialetto (con relativa traduzione in italiano) del territorio della Provincia di Sondrio o del Grigionitaliano, a tema libero, inedita, non premiata e non segnalata in altri concorsi. Sono ammesse anche poesie di autori deceduti, presentate dagli eredi.

La proclamazione e la premiazione dei vincitori avverranno durante una serata apposita, organizzata al termine del concorso.

Le composizioni dovranno pervenire tramite posta, entro il giorno venerdì 15 marzo 2024, all'indirizzo: "Concorso di poesia dialettale - Comune di Sondalo, Via Vanoni 32, 23035 Sondalo (SO) - Italia". La partecipazione è gratuita ed implica l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel bando.

Il bando è scaricabile dai seguenti siti: www.comune.sondalo.so.it, www.cssav.it, www.pgi.ch, www.sondaloturismo.it

Per ulteriori informazioni: info@comune.sondalo.so.it o info.sondalo@bormio.eu

APT Sondalo
Via Verdi 2/A | 0342 801816
info.sondalo@bormio.eu

lgj

sondalo
Bormio, the wellness mountain

JOHANNES VON BUTTLAR

batteria

Sabato 27 gennaio 2024 ore 20:00 concerto

CASA HASLER POSCHIAVO (primo piano)

Via da la Pesa 8, CH-7742 Poschiavo (GR)

Entrata libera

www.uncool.ch >>> EVENTS

MIGROS kulturprozent

REPOWER

Pacifi.ch

RAIFFEISEN

WILLI MUNTWYLER-STIFTUNG

BONER STIFTUNG

TIPOGRAFIA MEDIORE

J A T T